

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo; L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1, gennaio, 1, aprile, 1, luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione) — INSERZIONI: Corpo del Giornale cont. 80 per linea; sotto la firma del gerente cont. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Gronaca Provinciale

S. Daniele

La conferenza anticlericale di sabato sera

La poco ordinata conferenza d'un professore — Una chiusa violentissima e incivile — Il linguaggio di un secondo conferenziere — L'incidente finale.

Cominceremo col rilevare l'impressione sommaria che la conferenza letta dal Prof. Cignolini ha lasciato nel pubblico presente nella sala e in quelle che ne andò poi discorrere per i caffè.

Il primo più profondo sentimento fu di sbalordimento e di stupore, udendo un uomo, che nessuno credeva così focoso, dire con voce monotona e artificiosamente a volte eccitata le più invivibili parole che in una conferenza si possono rivolgere a persone assenti e lontane; il secondo sentimento fu di disgusto, che non è cavalleresco, né civile, né onesto offendere ingiustamente e denigrare pubblicamente, con tanta sicurezza e tanta poca cognizione di causa.

Il Cignolini infatti, professore di tedesco all'Istituto di Livorno, è per la maggior parte dell'anno assente e non può, come ogni un vede chiaramente di per sé, erigersi così fiero giudice di un'Amministrazione e degli uomini preposti, che egli non conosce e non può conoscere bene.

Ma procediamo per ordine: intercaleremo al resoconto della conferenza, quelle osservazioni che facciamo mentre l'udiamo, o che abbiamo raccolte nei giorni seguenti. Fin d'ora notiamo che alcuni del partito della minoranza, — e non certo i meno competenti, — hanno biasimato apertamente le violenze e le villanie che nella sera di sabato furono fatte e dette, a tutto disappunto e disdoro d'un partito che vuol essere il più civile di tutti.

Alle ore otto e mezza il centinaio o giù di lì, di convenuti, trenta forse dei partiti, diciamo così estremi, — onoriamoli pure di questo epiteto tanto ambito — e gli altri settanta curiosi di sentire, attendevano ancora gli oratori; così era scritto sui cartelloni.

E comparve alla fine il prof. Cignolini, presentato dal Beinat, eletto presidente con due o tre fiocchi voti venuti su dalla platea.

Si mise il professore a leggere la sua conclusione: e il principio, benché forse un po' troppo lungo, destasse qua e là qualche sbadiglio, benché fosse disordinato e gli argomenti non seguissero una linea sicura, anzi saltassero di palo in frasca, non c'era male. Non abbiamo, a dir vero, inteso nulla che non avessimo altre volte udito sull'importanza della data del XX settembre, che a un socialista, massime di fresca data, dovrebbe infondere un più sereno amore di studio e un più sincero entusiasmo: né nulla delle vicende future, che l'avvenuto abbattimento del potere teocratico porterà come in un germe meraviglioso per tutta l'Italia e per il mondo, anzi per il pensiero umano.

Lo spirito di partito ristretto alla guerra convenzionale e di moda al prete non ha permesso al Cignolini di dire di più. Anzi, lasciando l'argomento del XX settembre, che del suo discorso non fa certo la parte del leone, passò, restringendo il già

modesto volo delle ali a parlare delle cose di Sandaniele; convertendo la conferenza in un cattivo discorso di propagandaccia elettorale. Come i predicatori a metà della predica chiedono l'obolo ai fedeli; così ai «nuovi fedeli» che hanno tanta analogia coi vecchi, il socialismo per bocca del prof. Cignolini domandò l'obolo, con parole toccanti e melliflue, tali che a più d'uno ricordò lo scacino che gira fra i banchi della chiesa scuotendo la borsuccia di pelle frasta.

E dopo questa raccomandazione molto esortativa, cominciò la parte peggiore, senza scuse e senza giustificazione possibile, della conferenza. Fu attaccata e l'amministrazione tutta presente e in specie il sindaco e l'assessore di Caporciaco con parole così insultanti, che il Cignolini non oserebbe certo ripeterle in faccia.

La nostra Amministrazione, secondo il parere del prof. Cignolini, è una baracca di barattini, di cui burattinaio è il conte Gino di Caporciaco, una zucca d'amministrazione (fra parentesi, che passa il suo tempo fra la chiesa e la Prefettura); le amenità del sindaco potrebbero comporre sempre a giudizio del Cignolini un nuovo libro delle sciocchezze di Bertolino; e via di questo passo, toruando e ritoruando, con paragoni ingiusti, con peggiori frasi e giudizi.

Siamo seri, via: dove e quando mai più villanamente furono attaccate persone dagli stessi avversari riconosciute oneste, rette e laboriose? Perché il Cignolini si è lasciato andare a questo strano e inqualificabile sfogo di bile partigiana, contro onorevoli persone di qui, egli che vive sempre fuori? Si è fatto forse portavoce di vecchie animosità che non condivide a pieno? Sia che sia, la sua bocca ha lasciato sfuggire parole, che non saranno facilmente dimenticate e che hanno avuto forza di mutare il giudizio di molti sul suo conto.

Peggio per lui. Il Sindaco, che lavora altamente con vero zelo e utile del paese, che insieme colla giunta ha ristabilito le malandate finanze del Comune; il Sindaco non è quel docile factotum della volontà altrui, com'egli ce l'ha dipinto; è, anzi, se un difetto gli si può rilevare, è forse un pochino troppo desideroso di guidare colla sua mano l'andamento della cosa pubblica; e le sue amenità, se par ce ne fossero, non varrebbero certo a controbilanciare i numerosi spropositi degli avversari: né certi fatti che si ebbero a lamentare negli anni scorsi. E chi le toccherà sono sue.

Non voglio distendermi in questo di più: la faccenda non finirà qui per certo. Si è cominciato a stuzzicare un vespaio, e n'è nato quello che fra poco vedremo; e noi biamino si veda, per conoscere almeno quanto valgano costoro che lapidano il prossimo, con tanta imprevidenza.

La conferenza accolta qua e là da applausi e da sorrisi, durò a lungo: le fece seguito quell'impacciato che recitò, ansimando come una macchina sotto pressione, abbottonando e sbottonando la giubba, aprendo e chiudendo le mani e dondolandosi ininterrottamente sulla piante allargate, un socialista compatriota. In questa continua per-

ruzione enfatica e entravano scarse, e tue, e sifilidi et reliqua; e noi registriamo queste parole che la sua bocca profferì, perché il lettore ammiri la opportunità d'un tale eloquio, in pubblico, nonché la nobile altezza del pensiero.

Fu letto quindi un ordine del giorno, già pronto: fu accettato da una trentina di presenti: alla controprova proposta dal socialista, nessuno alzò la mano, naturalmente; il che fu motivo al socialista di proclamare che l'ordine del giorno era stato votato all'unanimità.

Due o tre voci gridarono indignate dalla platea: «non è vero! non è vero!»

Dopo questa gberminella mitingalla, avvenne un piccolo incidente fra il Rag. Allatere e il prof. Cignolini chiedendo il primo, se il professore, in certe sue frasi, avesse avuto in animo d'offendere il Comitato dei festeggiamenti.

La disputa non fu notevole che per le grida, i fischi e le minacce che parte dell'assemblea, i socialisti, rivolsero all'interrogante, ritto e abbastanza sereno in mezzo alla platea. Questa intransigenza, corretta in parte dalla equanimità del Beinat presidente, che ad onta del parere del professore e dell'assemblea, concesse all'Allatere di poter continuare, aggiunse alcune di più al disgusto che già s'era accumulato.

Gordenons

Consiglio comunale. Nella seduta di Domenica u. S. il nostro patrio consiglio, presenti 12 membri, approvò i seguenti oggetti:

Lo aumento di stipendio ai due impiegati De Zan, Cesare e Alberti Giuseppe. Ho preventivo 1908, l'aumento di un nuovo insegnante e vari altri argomenti di secondaria importanza.

E davvero s'infiorante il constatare quanto poco interessamento abbiano i nostri consiglieri per il buon andamento delle cose del Comune. Per poco, Domenica la seduta andava deserta e fu aperta solo un'ora dopo quella fissata nell'avviso di convocazione. E' bene che gli elettori tengano presente queste cose e a tempo debito revocino il mandato o chi mostra di non averlo a cuore.

Nuovo ingegnere. Nei giorni scorsi, al Politecnico di Milano prendeva la laurea di ingegnere industriale il sig. Enrico Galvani. Al giovane studioso che onora se e il paese, vadano i nostri caldi rallegramenti.

Maniago

Sopraluogo del commissario. (Italo) 24. — In seguito a reclamo per parte del comune di Vivaro nei riguardi dell'acqua della roggia di Maniagolbergo, ove quegli abitanti si servono, come si sono sempre serviti, per lavare; ieri vennero il regio commissario di Pordenone e l'ing. del Genio civile cav. Cagnassi, e coll'assistenza delle rappresentanze comunali di qui e di Vivaro e l'ufficiale sanitario dott. Sina si recarono a Maniagolbergo per un sopralluogo.

Dopo esaminare le cose, e sentito anche il parere dell'ufficiale sanitario nei riguardi igienici, il regio commissario diede un'ordinanza che trovandosi l'acqua nel Cellina a portata di poter lavare in questa, sia proibito lavare nella roggia.

E quando il Cellina è asciutto o trovasi sotto Montebale 2.

Dal lato igienico il provvedimento

è più che plausibile, non però in linea di diritto, poiché quella della roggia non può chiamarsi acqua potabile, e la concessione dell'acqua agli officianti di qui e di Vivaro è esclusivamente per uso industriale e non altro.

Alla prima occasione ripareremo l'insulto.

S. Giorgio di Nogaro

Elargizione. In morte della signora D'Agostini Rosa, nata Giandus, pervennero a questa Congregazione di Carità L. 400 offerte dal cognato D'Agostini Giuseppe di Rivignano, e L. 20 offerte dalla famiglia della predetta defunta, totale L. 420.

La presidenza di quest'Opera Pia, riconoscendo, ringrazia i generosi oblatori.

Spillimbergo

Era un povero pazzo. Quel tale Giuseppe Melchior di Pozzolis di Rive d'Arcano qui arrestato domenica sera per le stranezze durante il concerto è un povero infelice che già nei giorni scorsi commise delle stranezze.

Fu accompagnato al Manicomio di Udine.

Claut

Il solenne ingresso del nuovo parroco. (Da Re) Ieri ebbe luogo l'ingresso del nuovo Parroco Cumintotto Don Angelo, che reggeva da oltre nove mesi questa importante Parrocchia quale economo spirituale.

A dargli il possesso fu delegato Monsignor Sandrini Canonico di Portogruaro.

Fin dal mattino il paese era animatissimo. Furono eretti archi trionfali ed inalberate d'abeti tutte le vie.

Alle undici ebbe luogo la funzione religiosa che fu oltremodo solenne.

Vi fu poscia un lauto banchetto in Canonica, al quale con gentile pensiero — il Parroco invitò tutte le autorità del Paese.

Vi furono vari brindisi, sonetti e dediche tutti inneggianti al fausto avvenimento ed esaltanti le virtù del nuovo Pastore.

L'animazione perdurò fino a sera e la lieta festa si chiuse con una splendida fiaccolata, lasciando in tutti grato ricordo.

S. Vito al Tagliamento

Incendio. Oggi, verso l'una pom. la campana della torre annunciava un incendio che si era sviluppato nella vicina Savorgnano, in una stalla di certi fratelli Luigi ed Antonio Mazzo. Accorsero i pompieri locali ed una moltitudine di popolo, i quali sotto la direzione dell'egregio cittadino ing. Giacomo Nigris, domarono il fuoco.

Il danno ascenderà a circa lire 1000 e cioè lire 500 circa per foraggio e lire 500 per il fabbricato, quest'ultimo coperto d'assicurazione.

Premiati alla Mostra bovina mandamentale.

La giuria assegnò i seguenti premi: Categ. I. Classe A. Torelli da 6 mesi ad un anno. I. prem pari grado med. d'arg. dorato: Benvenuto Angelo e Bottos Fratelli. II. premio med. d'arg. Moro Daniele. III. prem. med. di bronzo: Agenzia contessa Amalia Freschi. IV. prem. med. id. Agenzia conti Burovich Fratelli.

Classe B. Torelli da un anno ad uno e mezzo. I. prem. med. d'arg. dorato, Dean Giuseppe. II. prem. med. d'arg. Segalotti Andrea.

Classe D. Tori da due anni e mezzo a quattro anni. I. prem. med. d'oro e L. 100, Dean Giuseppe. II. prem. grande med. d'arg. e L. 50, Nadalin Fratelli. III. prem. med. d'arg. e L. 25, Moro Daniele. IV. prem. med. d'arg. Società allevatori bestiame di S. Vito.

Categ. II. Sezione prima. Bovine nate in Italia. Classe E. Vitelle da sei mesi a un anno. I. premi med. d'arg. dorato; Agenzia Conti Burovich Fratelli. II. prem. med. d'arg. Azzo Penotti. III. prem. med. d'arg. Piva Ernesto. IV. prem. med. di bronzo: Fratelli de Michieli. V. premio menzione onorevole: Agenzia Marchese Corrado De Concina.

Premiati della scuola di disegno.

Ecco l'elenco degli alunni premiati nella locale scuola di disegno applicata alle arti e mestieri: Corso preparatorio. I premio: Ferruglio Giulio.

Corso II. — II premio: Ros Antonio.

Corso III. — I premio: Lovisatti Cesare.

Corso complementare — Attestato di frequenza e profitto: Sezione muratori: Susanna Antonio, Zucchet Giovanni.

Sezione falegnami: Stefanutti Gio. Balta.

Sezione scapellini: De Viv Stefano.

Assemblea degli azionisti dello zuccherificio.

Gli azionisti del locale zuccherificio sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per giovedì p. v. 26 corr. alle ore 10 ant. nella sala terrena municipale, per deliberare su un'importante ordine del giorno.

Pordenone

Intorno al processo del dott. Franchi.

Ci consta che il dott. Franchi ricorrerà in appello; i motivi saranno presentati domani o dopodomani. Nell'udienza pom. di ieri parlò prima in difesa dell'imputato l'avv. Guido Rosso il quale sostenne brillantemente alcune tesi di diritto che furono accolte dal Tribunale.

Le scariche elettriche atmosferiche.

Geniali ricerche.

Le scariche elettriche atmosferiche sono uniche o molteplici: cioè a dire, un lampo, un fulmine, una folgore, sono costituiti da una sola ed unica scintilla per quanto colossale, o da più scariche consecutive? Ecco una domanda insolita, a cui pochi amanti dello scibile avranno dato una risposta esauriente.

Mi ci proverò anch'io. Che i grandiosi fuochi pirotecnici atmosferici, per quanto di forme svariatissime, dalla linea retta alle complicatissime diramazioni di alcune piante (come la fotografia ce lo dimostra) fossero unici ed istantanei io pure lo credetti fino a poco fa: oggi ho alla mano un documento inoppugnabile il quale mi convince ch'ero in errore. La fisica ci dimostra colla famosa ruota Weatherston che un lampo dura meno di un millesimo di minuto secondo; e com'è che a noi sembrano tanto lunghi, pur prescindendo dal raro fenomeno dei globi di fuoco? Anche qui la fisiologia e la fisica ci tolgono d'imbarazzo, provandoci, perfino col cinematografo alla mano, che le impressioni prodotte sulla retina degli occhi nostri, dalle vibrazioni luminose dell'etere (vibrazioni che hanno una velocità di 300 mila chilometri

al secondo a una frequenza d'onda di 480 triloni pure al minuto secondo!) non cessano al cessar delle radiazioni, ma vi persistono un decimo di minuto secondo.

A meraviglia; ma e il perché della varia durata dei lampi? Perché un lampo ci sembra... un lampo, un altro ci sembra un'eternità? Questo è il nodo gordiano che ora sono in grado di sciogliere categoricamente davanti a mille spettatori:

Durante un temporale elettrico (una di quelle rare ineteore in cui le manifestazioni elettriche prevalgono di gran lunga sulle altre meteore atmosferiche) me ne stavo pacificamente sperimentando l'effetto che i fuochi artificiali di Domine Dio, producono in distanza (ma azione in distanza non si dà) sul coherer di Popoff, collegato in serie con una pila ed un ricevitore telefonico, senza alcun altro apparato. Quando ecco il mio telefono di carne ed ossa mi trasporta al cervello la sensazione di due o tre colpetti secchi secchi e nel contempo il mio apparato fotografico di carne ed acqua riceve e manda al suo sensorio cerebrale l'impressione di un ordinario lampo! Poco dopo altri tre colpetti e contemporaneamente un lampo alquanto più lungo; Poi sei colpetti tanto rapidi che appena ebbi il tempo di contare mentalmente e sperimentalmente (Circa un sesto di minuto secondo da uno all'altro) e nel contempo un lampone lungo lungo e assai nutrito. L'esperimento si rivedeva interessante e lo protrassi fino a che la nube gravida di saette, rapidamente passò. Vedevo ancora un lontano lampeggiare, sentivo ancora un cupo boar di tuono; ma nell'apparato, silenzio di tomba... La ragione? Il fenomeno, a dir vero non mi tornava nuovo; altre volte, due anni fa, avevo avvertito simili colpetti, ma in un altro apparecchio mio, privo di coherer, apparecchio che ancora la scienza non conosce, e Dio sa quando lo conoscerà, se la legislazione non si converte a miglior consiglio, imitando il progreditissimo Belgio, che, a preferenza di tanti Stati, protegge le invenzioni e gli inventori con una tassa minima di patente: Lire 80 per anni 20; mentre l'Italia infligge una tassa di L. 290 per lo stesso periodo di tempo. Ma la sensibilità di questo mio apparecchio non ha a che fare con quello sopra descritto. Infatti, il coherer mi segnalava le scariche lontane 4-5 e più km. mentre l'altro non era ed è sensibile che alle scariche distanti al più 7 od 800 metri dallo strumento. E la conclusione? Evidentemente quei colpetti altro non sono che l'effetto, la segnalazione acustica istantanea delle colossali scintille statiche atmosferiche: una prova palpabile quasi, fotografabile, sensibile se non visibile, della pluralità distinta di scariche consecutive durante un unico baleno. E' una riprova anche, che i nostri sensi ci danno un mirabile esempio di solidarietà; infatti è dimostrato così che l'orecchio è capace, in certe condizioni, di giungere dove il delicatissimo occhio non arriva; e, per eterna legge d'equilibrio, l'orecchio, a sua volta, di rendersi servo umilissimo dell'occhio. Di conseguenza non è necessario essere degenti in manicomio per dire: l'occhio sente, l'orecchio vede. Non mi credete? Qui non c'è la fede teologica: una decina di lirette, vi convincerà... l'anno venturo. Intanto, salute e buoni affari. — Lorea, settembre

P. Micalel

Vini ed olii toscani delle tenute del d.r Oscar Tobler di Pisa, garantiti contro analisi, prezzi e qualità da non temere concorrenza

Deposito in Udine Conti Ezio, Viale Palmanova N. 30, Telefono 191 - Servizio Villeggianti

APPENDICE

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

Arturo ben sapeva che non sarebbe riuscito a nulla insistendo; sua moglie era una di quelle donne che non si piegano facilmente, e che vanno fino in fondo quando hanno presa una decisione. La miglior cosa da farsi era di lasciar che Irene scrivesse la sua lettera al barone, e impedire poi che essa giungesse a destinazione.

Che matta idea era venuta a sua moglie! Perché andare a risolvere un passato tutt'altro che onorevole per lui? Se il barone lo avesse saputo, se avesse narrato tutta la verità, Irene non sarebbe stata donna da perdonargli; la di lei gelosia poteva avere serie conseguenze.

La gelosia? Arturo pensò per un po' alla possibilità che sua moglie fosse gelosa, e finì per convincersi che ciò era assolutamente impos-

sibile e che ben diversa doveva essere la causa del suo desiderio di voler sapere tutto quanto riguardava Maria Duclouz.

A forza di lambiccarsi il cervello finì per ricordarsi dell'inquietudine che il tenente dei bersaglieri aveva dimostrato quando il discorso era caduto sulla giovane suora. Fu la volta per Arturo diprovare un sentimento che confinava con la gelosia.

Sua moglie che aveva desiderato sempre la compagnia del bel tenente durante le lunghe escursioni, non aveva forse indovinato che questi amava la suora ospiteliera? se così fosse stato, la spiegazione era evidente: sua moglie mirava ad essere informata sul conto della Duclouz, perché la fanciulla occupava un posto nel cuore dell'ufficiale, quel posto, che probabilmente, sua moglie avrebbe voluto occuparvi. Di deduzione in deduzione, Arturo finì per convincersi che sua moglie amava Gilberto. Un lampo d'odio passò nei suoi occhi.

— Mia moglie è mia, guai se egli osasse!... Suonò un campanello ed al dome-

stico che accorse ordinò di chiamare la cameriera della signora. Una giovane donna si presentò poco dopo.

— Siete voi l'incaricata di portare alla posta le lettere della signora? — chiese.

— Sì, signore.

Arturo trasse una moneta da venti franchi e la porse alla cameriera.

— D'ora innanzi consegnarete a me le lettere che mia moglie vi darà da impostare.

— Ubbidirò il signore.

— Non v'è bisogno che vi raccomandandi di non riferire alla signora l'ordine che vi ho dato. Ed ho bisogno anche di un'altra cosa: sarò generoso con voi se mi terrete informato di tutto quanto fa la vostra padrona.

La cameriera sorrise maliziosamente ed Arturo credette decoroso aggiungere:

— Da qualche giorno la signora sta poco bene; sono in gran pena per la sua salute e ci tengo ad essere informato di tutto... — Il signore lo sarà.

E per provare che meritava la fiducia che in lei aveva riposta il padrone, la cameriera si fece premura di consegnargli un'ora dopo la lettera che Irene aveva scritta al barone Viel-Château e che le aveva consegnato perché avesse a gettarla nella cassetta postale.

— Siete una buona ragazza, e sarete ricompensata — le disse Arturo.

Appena solo prese la lettera della moglie, l'accese con un fiammifero e la gettò sul caminetto. Tranquillo da questo lato, egli pensò essere necessario allontanarsi al più presto da San Mamette, dove la presenza dell'ufficiale dei bersaglieri era un pericolo permanente per lui. Pertanto si recò nella stanza della moglie.

— Ho pensato, mia cara — le disse — ch'è venuto il momento di lasciare questo paese, non fra pochi giorni, come avevo stabilito, ma domani stesso.

La donna ebbe un gesto di malumore.

— Partirete voi solo: io rimango. — Ciò che dite è impossibile, as-

solutamente impossibile. — riprese Arturo facendo la voce grossa. — Io non vi posso lasciare qui e voi mi dovete seguire.

— Ed io vi ripeto che rimango a San Mamette, a meno che non siate deciso di ritornare a Parigi.

Arturo guardò la moglie con diffidenza, quasi volesse leggerle nell'anima.

— Voi sapete che ho deciso di non ritornare a Parigi che questo inverno.

— Spero che vi degnate di spiegarmi il perché di questa vostra decisione, giacché vi confesso che la trovo assai strana: tutti i vostri interessi dovrebbero richiamarvi al più presto a Parigi... Si direbbe che abbiate paura...

Il giovane si morse le labbra.

— Voi avete volontà di scherzare. « Perché dovrei avere paura? — Dio mio, chi lo sa? »

Arturo fissò con maggior insistenza sua moglie: essa era impenetrabile.

parecchi mesi. Ho bisogno di essere continuamente occupato degli affari e di non rivedere tanto presto il luogo che mi ricorda il tragico avvenimento che mi privò del più ottimo degli zii.

— Siete molto sensibile! — disse Irene con tono beffardo.

Arturo finse di non aver capito.

— Non volendo dunque recarmi a Parigi ma desiderando stabilirmi in qualche grande città, ho deciso di partire domani.

— Padronissimo, ma io rimarrò qui.

— Mi permetterete di trovare alla mia volta assai strana, la vostra testardaggine? Si direbbe che qualche cosa di molto caro vi trattenga in questo paese.

— Appunto.

— Irene! — esclamò Arturo con furore.

La donna si drizzò, superba, dinanzi a lui e guardandolo con sfida.

Continua.

SERVIZI COMPLETI

per Nozze, Battesimi, Soirées ecc. a prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata pasticceria F. GIUBIANI & FIGLIO - Udine, Via della Posta. Specialità Biscottini Inglesi e Polentina Friulana.

Nimis

Il Prefetto a Nimis. (Rof) - Veniamo informati che il R. Prefetto comm. Brunialti, che si trova in villeggiatura a Tarcento, verrà in visita ufficiale a Nimis.

Grave ferimento a Togliano. Ci raccontano che lunedì, alla sagra di Togliano, sulla festa di ballo, accadde un fatto di sangue. Certo Romano Frari di Moimacco (non precisato meglio, dal nostro informatore) ballava. Capitarono tre cacciatori di Magredis, e presero anch'essi parte alle danze, accoppiandosi con la danzatrice del Frari. Ne seguì una rissa; e il Frari avrebbe accoltellato uno degli avversari, in modo che fu dovuto trasportare all'ospedale di Cividale, dove gli furono praticati parecchi punti di sutura: si dice oltre cinquanta. Anche gli altri due, nella baruffa, riportarono ferite, ma non gravi, così che poterono recarsi alle loro case.

Una rettifica. Benché in ritardo (causa involontaria dimenticanza), compiamo anche noi il dovere di rettificare la notizia che in Moggio si sia fatta una dimostrazione contro quell'abate canonico prof. Gori, per supposte sue pratiche nel far allontanare il sacerdote don Domenico Tessitori: allontanamento che, fra altro, non è vero neanche questo. La notizia l'avevamo desunta dal Gazzettino.

Faedis. Coltellate tra fratelli. Stanotte per lutti i motivi, nell'osteria, vennero a diverbio i fratelli Geremio e Antonio Faidutti. Grazie all'intervento di altre persone si rappacificarono apparentemente e uscirono insieme per recarsi a casa. Senonché in istrada l'Antonio estrasse una roncola e assalì il fratello, vibrò a questi ripetuti colpi alla testa e alle braccia. Un altro fratello a nome Enrico che sopraggiunse per separare i contendenti si ebbe la peggio. Il ferito fu trasportato in grave stato all'ospedale di Cividale, mentre il feritore veniva arrestato dai carabinieri.

Consortio Ledra - Tagliamento. I membri componenti l'assemblea generale del Consortio Ledra-Tagliamento sono invitati ad un'adunanza generale domani, giovedì, ore 10 1/2 presso la sede del Consortio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli), col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Comitato permanente; - 2. Consuntivo dell'esercizio 1906 - Relazione dei Revisori; - 3. Preventivo 1908; - 4. Nomina Revisori per 1907; - 5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea - (S. Daniele). I Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo. Rimangono in carica i sindaci: a tutto '08, di Pasian Schiavonesco; a tutto '09, di Mortegliano; P tutto '10, di Codroipo.

Sulla malaria... coloniale. Colla scoperta dei parassiti malarici fatta da LAVERAN, e dell'Anophele, zanzara malarigera, del CRASSI, pareva che fosse stata detta l'ultima parola sulla patogenesi e sulla etiologia della malaria. Ma non è così. Anche in Italia l'oscurosismo anofelico non è universalmente accettato, e l'illustre Prof. BACCCELLI, autorità mondiale in fatto di malaria, crede che l'Anophele non sia l'unica sorgente dell'infezione. Ma in Francia si va ancora più in là. Il Dr. E. LEGRAIN, che per essere vissuto in paesi malarici e aver esperienza ed autorità in proposito, osserva che la malaria è una malattia che assume forme differenti, anzi è un insieme di differenti malattie che non si possono curare senza danno col chinino propinato come una panacea universale: e si scaglia contro la dottrina ufficiale della chimizzazione in massa delle popolazioni coloniali, che egli reputa dannosa.

Intanto un fatto esiste, ed è che il rimedio antimalarico composto su formula dell'illustre Prof. BACCCELLI della Ditta Bislari di Milano, vogliamo dire l'Esanofe, il quale viene mirabilmente l'infezione malarica italiana, riesce ugualmente efficace nelle febbri malariche algerine, siano esse terzane, quartane o tropiche. E questo non è certamente un fatto che sia in favore della tesi arrischiata del Dr. LEGRAIN.

Tartufi!!! Tartufi!!! Chi desidera gustare i rinomati Tartufi bianchi del Piemonte e della Romagna, ne faccia richiesta all'Emporio Gastronomico Quintino Leoncini Udine, ove trovansi freschi tutti i giorni. Telefono N. 172.

Cronaca Cittadina

Echi della Mostra d'arte decorativa. I fotografi riflettono...

Nella «Patria» di venerdì a chiusa di un articolo sulla Esposizione d'arte decorativa, c'è un trafiletto contro coloro che non sono stati contenti della premiazione e che hanno creduto opportuno di rendere pubbliche le loro proteste. Fra questi siamo anche noi; ma la lezione a nulla essendo valse, ci troviamo obbligati a ritornare al capo.

La giuria con una nuova deliberazione stabiliva di concedere, fra i fotografi, il diploma d'onore, e cioè la massima onorificenza, al Malignani per le sue fotografie panoramiche e specialmente poi tenendo conto dello scopo che il Malignani si propone, e cioè quello di illustrare i punti più caratteristici del Friuli.

Questo almeno presso a poco dice il verbale. Ora a noi sembra che, in una esposizione d'arte decorativa, il criterio secondo il quale il giudizio deve esser dato sia quello dell'arte, non quello dello scopo al quale il lavoro deve servire, per quanto questo possa essere alto e nobile. Per lo scopo ci devono essere delle distinzioni speciali; ed infatti, esaminando l'elenco dei premiati, vediamo che ne furono assegnati.

Il ritorno poi della Giuria sulla fatta deliberazione per aumentare il grado della onorificenza al solo Malignani, sembra a coloro che hanno protestato ed anche agli altri, uno schiaffo dato appunto per castigare questo ardire. Se la Giuria credeva bene di ritornare sulla sua deliberazione, doveva tener presente che l'esposizione era di fotografia pura e semplice, e che quindi si doveva guardare al complesso dei lavori (ogni autore (paesaggi, ritratti ecc) per dare la più alta onorificenza, quella che dichiara uno superiore a tutti gli altri, e non ad un solo genere di lavori, e il meno artistico.

Con ciò non vogliamo menomare in alcun modo i meriti degli splendidi panorami del Malignani, anzi siamo i primi a riconoscere il loro alto e giusto valore. Non siamo così ciechi o così abbagliati dell'opera nostra da credere che i lavori di ciascuno di noi siano superiori a quelli degli altri, alcuni di noi riconoscono da se stessi di essere inferiori agli altri, ma è appunto per ciò, per questo sentimento di giusto criterio che protestiamo contro il giudizio che ci fa tutti eguali, che fra l'uno e l'altro non ha credito di trovar differenza alcuna o per la tecnica o per l'arte. Né possiamo credere che possa essere sprone a nuovi lavori che s'impongano coi loro meriti il vedere appunto che questi meriti non si sanno giudicare.

Se il giudizio fosse stato equo, allora si che si sarebbe stati spronati a lavorare più e meglio per mostrarci in una nuova occasione ma così no. I migliori che si vedono ugualmente agli altri pensano che tutti gli sforzi fatti non valgono a nulla; gli inferiori d'altra parte possono crederci inutile l'affaticarsi per lavorar meglio, quando il premio viene ugualmente. Errore humanum est, è vero; ma in questa cosa si è errato sapendo di errare due volte, quando invece si presentava l'occasione di rimediare al primitivo errore.

E per questo appunto che tutti i sottoscritti si credono in dovere di rifiutare l'onoreficenza loro assegnata dalla Giuria. Attilio Brisighelli, Di Pinza Giuseppe, Giuseppe Feruglio, Annibale Morgante, Cesare Turini, Battigelli Ernesto.

Più che il nostro giornale, questa protesta dei sei fotografi, riguarda la Giuria di premiazione e potremo perciò dispensarci da qualsiasi considerazione.

Tuttavia, giacché si allude a un nostro trafiletto, riteniamo opportuno dire due parole. I sei firmati protestano perché credono aver ricevuto uno schiaffo morale dalla Giuria, la quale assegnò al cav. Malignani la massima onorificenza. Noi siamo invece persuasi che con l'emendamento la Giuria abbia compiuto un atto di riparazione.

Se non siamo in errore, nella prima riunione la Giuria giudicò i lavori del cav. Malignani alla stregua degli altri, senza premettere alcuna considerazione e senza tener conto del come le sue fotografie panoramiche erano state ottenute e dimenticando la serie esposta prima, rinnovata poi. Accortasi dell'errore, volle poi ripararvi e tenere nel conto dovuto le fotografie Malignani che sono ottenute a distanze enormi, con una finezza di particolari ammirabili, con apparecchi ideati dallo stesso cav. Malignani e con ritrovati chimici per superare l'azzurro dell'atmosfera. Ora, questo a noi sembra che giustifichi l'onorificenza, anche trascurando le benemerite che con

l'ultimo fotografia il cav. Malignani si è acquistato e va acquistandosi. Quanto all'asserzione dei firmatari, che il genere di lavori cui sopra sia il meno artistico; non ci sembra soverchio corretto un'ossessione simile, da parte di un'opinione direttamente interessata. Altre cose potremmo dire, suggeriteci dalla protesta; ma è meglio concludere, onde ci accontenteremo di esprimere la nostra opinione modestissima: i fotografi ebbero troppa fretta di «buttarsi fuori» e di «shottonarsi» per dire l'animo loro; dovevano aspettare di conoscere la relazione della Giuria, le considerazioni e ragioni in essa esposte: la loro protesta ci sembra per lo meno intempestiva.

L'ultimo Mercato-Concorso annuale di tori e torrelli. (Osservazioni ed appunti).

Come si ha potuto rilevare, l'ultima esposizione di tori ha dimostrato un vero progresso sulle precedenti; e va data lode al Comune di Udine ed alla Provincia per questa importante iniziativa che riteniamo prima in Italia, e che sarà destinata a dare larghi frutti in un prossimo avvenire. Ma perché appunto questi iniziative è buona, occorre che sia perfezionata e posta in relazione con quei criteri moderni zootecnici, che ormai vanno prevalendo nelle plaghe più progredite dell'allevamento friulano.

Non crediamo perciò di far cosa discara ai promotori del Mercato-Concorso provinciale, permettendoci qualche osservazione interamente serena ed obbiettiva. Per primo ci sembra che come appunto si applica in tutte le altre mostre - che fosse opportuno di suddividere i tori secondo l'età in più categorie. Tutti sanno che non è possibile porre a confronto un toro di pochi mesi, con un toro di due o tre anni, fatto questo verificatosi nel concorso del '21 corr. Si osserva che al già accennato concorso vennero esposti anche alcuni puri sangue.

Siccome essi rappresentano una encomiabile tendenza, uno speciale sacrificio da parte dell'allevatore, ci sembra sarebbe stato bene prenderli in particolare considerazione. Venne poi rilevato che la Giuria per mancanza di tempo, non poté prendere in diligente esame i numerosi certificati (oltre 50) accompagnanti gli animali esposti. Per chi è ben compreso di tutta l'importanza che ha la buona tenuta dei libri genealogici, come miglior sistema per l'accoppiamento razionale, è questa un'omissione tutt'altro che lieve. E nel caso in termini, ne venne di conseguenza che a quanto sembra - si accettarono semplici dichiarazioni verbali con dispendio della serietà del giudizio e con danno di coloro che avevano presentato autentici certificati di nascita.

Per i tori adulti non vennero richiesti certificati di monta, ciò che avrebbe potuto portare alla premiazione dei tori da carne, invece che da riproduzione.

Per quanto ci consta, infine la Giuria non ha rilevato che per taluni dei tori esposti erano stati in modo particolare curati, il moto la ginnastica - intesi a rinvigorire la fibra dei giovani eredi; son gratifiche queste di non lieve importanza, specie per quanto riguarda i riproduttori maschi, e da tenersi in giusta considerazione dai preparisti al giudizio degli animali. Concludendo, sarebbe opportuno e desiderabile, che quelle buone massime che si videro applicate nei maggiori centri della Provincia non venissero trascurate all'annuale Mercato-concorso di tori e torrelli.

Ma forse taluno ci obbietterà: per l'esame scrupoloso dei singoli animali, visione dei certificati di nascita, di monta, ci vuole del tempo...

Ne conveniamo pienamente. Vorrà dire che se non basta un giorno, il lavoro si esaurirà in due; ma nulla lascia a desiderare e sotto l'aspetto zootecnico e sotto quello generale dell'organizzazione.

Soggiungiamo, che, tenendo il mercato in due giorni, gli acquirenti avranno anche maggior campo per l'esame, per le informazioni genealogiche e la conclusione dei contratti. Alcuni allevatori.

Nuova Farmacia. Col 15 ottobre si aprirà la farmacia fuori porta Cussignacco nella bella palazzina fratelli Micoli, farmacia che sarà condotta e diretta dal Chimico farmacista Gaetano Viviani.

I lavori tramviari. Stanotte gli operai addetti ai lavori tramviari hanno gettato sossopra tutto lo svolto da via Bartolini a Marcotovechio, per la posa delle rotaie nel tram elettrico. La strada verrà abbassata fino a 18 centimetri dal livello attuale, per togliere in parte la ripidità della salita. Gli operai in sei ore di lavoro estrassero le vecchie rotaie e dopo scavato il terreno, posarono anche un tratto di rotaie nuove.

Società Udinese di Ginnastica e Scherma.

Il 22 del corrente mese si tenne a Venezia il 2o Congresso delle Palestre Pubbliche del Veneto. Vi fu a rappresentare la nostra Città e Provincia il caposquadra Greetti che portò anche il saluto di tutta la gioventù ginnastica Udinese e dei cultori dell'Educazione fisica al benemerito propugnatore delle Palestre Pubbliche prof. Costantino Rever Castagna.

Il Greetti aggiunse al programma del Prof. Castagna quei miglioramenti che egli considerò degni per consolidare vieppiù questa nobile istituzione, d'impartire cioè anziché un'ora sola, due ore d'istruzione ogni domenica sempre mirando al fine per il quale furono istituite le Palestre Pubbliche. La funzione educativa di esse col loro programma con sistemi spicci mira a far diventare del giovane ginnasta un vero cittadino, corretto, disciplinato, educato, rinvigorito fisicamente e moralmente.

Per ciò oltreché esercitare i ginnasti il caposquadra terrà loro delle conferenze utilissime che tratteranno di argomenti diversi come p. e. sull'igiene della persona sulla temperanza contro l'alcolismo dalle quali tutti i giovani trarranno utili ammaestramenti e immenso profitto.

Una circolare per comuni malarici.

Il sottosegretario all'interno on. Facta ha inviato una circolare ai prefetti nella quale si richiama l'attenzione delle autorità sopra un regolare servizio di profilassi nei Comuni colpiti dalla malaria ed invoca l'azione delle prefetture per ottenere nei bilanci comunali, colla maturazione dell'anno venturo, la inserzione completa delle somme ritenute necessarie per l'acquisto di chinino ed il indicazione delle quote da ripartirsi fra le congregazioni caritate, la beneficenza degli industriali e intraprenditori e i proprietari di terre comprese nelle zone malariche.

La circolare avverte i Comuni che non potranno aspirare alla concessione di sussidi in chinino o denaro se non dimostreranno di avere regolarmente compilato e messo in riscossione i ruoli dei contribuenti.

Imprese ladresche.

L'altra notte, certo Domenico Blanzuzzi d'anni 28 di Manzano, peregrinando nelle ore piccole della notte per la città, penetrò nella trattoria alla Cargnella fuori porta Gemona e trovò un cesto contenente 153 uova, di proprietà di certa Regina Lippi, ch'era venuta a venderle a Udine, se lo prese se lo portò via, e se lo vendette. Entrò poi nell'Albergo al Telegrafo dove prese cavallo e carretta di certo Giovanni Tumioti abitante in via della Posta; e applicati i finimenti di certo Pietro Tosolini, si accingeva ad uscire dal cortile, quando svegliatosi lo stalliere Massimiliano Slizzi, corse a fermare il ladro al quale domandò conto di quanto faceva.

Soffro di sonambulismo - rispose egli - e perciò attaccavo un cavallo per fare un giro.

Dopo scusatosi, voltò i tacchi... e via!

Il Blanzuzzi però fu denunciato all'autorità.

Giunta provinciale amministrativa.

Affari approvati. Azzano X. Aumento stipendio allo scrivano comunale. - Arta. Riconfezione fondo Vandelisetti. - Moggio. Modificazione regolamento manutenzione strade e fontane. Utilizzazione fazzoletto del bosco Fico Brusat (Rito Cutlar). Riduzione prezzo di vendita pianta di faggio. Concessione piano al condottiero della Madon Vauti. - Ravenna. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagnola. Concorso per lavori di imboscamento della Valle del bezano. - Sauris. Aumento stipendio al segretario comunale. - Forni Avoltri. Assegno annuo ai custodi delle fontane di Colina e Sigiletto. - S. Giorgio Richinvalda. Vendita cavie giuliane essiccate. - Poggio di Tordenone. Vendita di strada abbandonata Strada per barco. - Tolmezzo. Cessione fondo comunale a Cargnelli Giacomo. - Montebelluna. Aumento assegno alla collegiata postale di S. Martino. - Casierchio. Concessione continuativa del rimborsamento della Madon Vauti. - Fagn

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Contrabbando

Craichetti Filippo fu Andrea di Crad (brouchia), per contrabbando di graminacci di tabacco di alcuni fiammiferi, fu condannato in contumacia a lire 71 di multa per tabacco e centesimi 90 per gli altri negretti. Vanno acciando le spese processuali e 60 lire di tassa sentenza.

Inosservanza di pena.

Valentinuzzi Angelo di Udine è uno di quei disgraziati che la P. S. vuole sorvegliare; epperò non può allontanarsi senza speciale permesso. Egli, però, se ne dimentica, d'onde un decimo numero di condanna. L'altro giorno andò a Tavagnacco, in cerca di lavoro, dove fu arrestato. Fu arrestato, l'otto s'egli avesse numero di casa e sapesse dove andare.

Il P. M. propone 4 mesi di reclusione. Il Tribunale accetta la proposta. Inf. avv. Conti.

Un truffaldino recidivo.

Spallo Pietro di Mereto di Tomba l'altro giorno entrò nell'osteria di Gressani Giovanni, anziano e bovetto per lire 1.55. Egli dice che credeva di avere in tasca un biglietto da cinque... ma non può giustificarsi nemmeno con questa mezza senza dall'essere entrato nell'osteria Provvisariato, dove consuma per altro lire 2.75 senza avere in tasca neanche un scheco! Nonimano, accampò la speranza che aveva di trovare persona che pagasse per lui.

Il Tribunale lo condanna a 12 giorni di reclusione e 143 lire di multa retribuiti con altri 15 giorni di detenzione. Biens. avv. Conti.

Rimissione di querela

Giacomo Rigotto di Antonio nato e domiciliato a Teor (Favignano) il 27 luglio scorseva un bicchiere alla testa del suo compagno Giovanni Vertolatti causandogli una malattia allora dichiarata guaribile in 22 giorni.

Il Tribunale ritiene il fatto di azione privata, poché le ferite guarirono in dieci giorni, intervenendo poi il buon ufficio degli avv. avv. Messa parte civile e Drinassi difensore, avvenne il rinvio di querela.

Pretrura del I Mandamento.

Pretore avv. Favanello. P. M. avv. Luciano Fantoni.

Le guerriglie di Cervasutta.

Una quaterna di querela.

Margherita Moratti di anni 45, maritata Modotti e Santa Modotti fu Giuseppe di anni 42, marito di Cervasutta sono imputati: la prima, di aver commesso l'onore e la reputazione di Maria Rigobello con una serie di ingiurie, e ciò nei giorni 29 e 31 maggio scorso; la seconda di avervi aggiunta la sua parte.

Queste due cognate querelano alla loro volta Maria Rigobello fu Pietro di anni 30 moglie di Ben Emenegildo e la figlia Anna di anni 21 (una bella bionda) abitanti anche in Cervasutta, casa Bergagna, imputandole di avere mancato nel 29 maggio, più volte di persona la Margherita Moratti.

A questo processo dovrebbe succedere altro, con un secondo paio di querela e l'introduzione di una terza di testimoni.

Il Pretore le quindi tutto il possibile per una spacificazione: ma ne riesce lui, né altri e più grandi se la fa.

Tutte le parti sono incensurate. L'avv. Tavasani costituitosi P. C. difende la Moratti e la Modotti.

L'avv. Coattini difende la Rigobello e la figlia. Per ottima precauzione il sig. Pretore, anziché far sedere le quattro donne vicine, sulla panca degli imputati, assegna loro posti diversi e a debita distanza.

Ma di guardi se dovessimo ripetere tutto quanto dissero le quattro lingue nei loro interrogatori... Lavorarono tutte quattro sempre, naturalmente a scarna barile, guardandosi in cagnesco.

Il Pretore, tenta una seconda volta l'accomodamento, invocando l'intermissione degli avvocati, per essere sollevato da così pesante incubo: ma senza frutto.

La voce esultava: — Bisogna far vigni i pompieri, e con manie gravissime... Siffiniti testi di querela e di difesa e di parte civile nelle persone di: Giovanni Luigi, Ballico-Costapovera Rosa, Costapovera Giuseppe, Della Rosa Maria ved. Pignolo, Padovani Amalia, Modotti Teresa ved. Zoratti di anni 74, non assunta perché stretta parente e perché destò subito una clamorosa libertà nel pubblico; Pignolo Elena, Formaso Giuseppe ed altri ancora.

I quali testi depongono tutti secondo il partito (non politico) nel quale sono schierati. La verità, sia nelle grandi che nelle piccole cose, la verità sempre... dietro gli occhiali delle partigianerie...

Il P. M. dopo un diligentissimo esame delle risultanze processuali, propone che la Modotti e la Moratti vengano condannate a 140 lire di multa ciascuna; la Rigobello alla multa di lire 25; la figlia Angelica, assolta per non luogo a procedere.

I difensori si contesero il campo con vero accanimento.

Il Pretore condanna la Moratti e la Modotti a lire 20 di multa ciascuna e manda assolto madre e figlia Rigobello-Anna.

Una triplice contravvenzione.

Caneigh Enrico in Favignano di anni 41, pasticciere in via Roma e imputato di tre distinte contravvenzioni alla legge sugli infortuni per non avere assicurato gli operai che lavoravano in una impiantistica mossa da un motorino elettrico adibito al lavoro, ragazzi di età minore di quella consentita dalla legge, senza averne ottenuto dall'Autorità competente il permesso.

Il Caneigh è confesso, ma dice che ignorava la legge. Stava però trattando per l'assicurazione col sig. Emilio Girardin il quale (dice l'accusato) tirò le cose in lungo, sintanto che gli colò la contravvenzione.

Per un reato gli fu applicata l'amnistia e per gli altri due, su proposta del P. M. il Pretore lo condannò a 310 lire di ammenda, perdonate per cinque anni. A suo carico, naturalmente le spese processuali.

Difensore avv. Baretti.

Due «processi minimi»

Anconari Sorafino operaio, di Lugo, messo in contravvenzione per molestia e ributtante ubriacchezza, non avendo i danari per venire a Udine, scrisse una lettera classica al Pretore, nella quale espone la sua difesa: lettera che suscitò riproverbiamente l'ilarità nel pubblico. Il Pretore condanna a due lire di ammenda.

Intri Virginia di Ragogna non ottennero all'ingiunzione del Pretore del I. Mandamento di Venezia, di presentarsi entro quarantotto ore all'Autorità di P. S. Per tale mancanza, benché inculcata, fu condannata a tre giorni d'arresto.

Tribunale di Tolmezzo.

Assessore e segretario comunale sotto processo

De Cejal: Gio Battista fu Pietro d'anni 48, da Ravaschella assessore comunale Zaninotto Giovanni fu Gio Battista di Pansin Schiavonetto (Idino): già segretario del comune di Ravaschella ed ora segretario comunale in Pansino sono imputati di avere il primo come ufficiale di Stato Civile il secondo come segretario comunale responsabile di ogni incumbenza obo debba essere eseguita dal Consiglio Comunale e per questo dal suo capo il sindaco o chi per esso, steso e firmato come testimonio da detto segretario, assunta la richiesta di Garzofolini Giacomo nel luglio 1907 dal Pretore di Udine come per la figlia Anna di anni 29 per le pubblicazioni del loro matrimonio, omettendo il consenso delle madri Garzofolini Anna e Pozzan Cristina, la prima perche residente a Gemona e non intervenuta per risparmio di spese, la seconda perche si assari che era indisposta.

Il difensore nominato d'ufficio, avv. Da Pozzo, ed il difensore del Dr. Crignas sostengono l'inevitabilità di difesa — non essendosi provveduto quindi per la difesa dello Zaninotto, su istanza del P. M. la discussione delle cause viene rinviata al 1 ottobre p. v.

Dibattimento da rifarsi

Domini Pietro di Santo appellava dalla sentenza 9 luglio 1907 dal Pretore di Ampezzo che per oltraggio con minuzia alla guardia forestale Martinis Samuele lo condannava a un mese di reclusione ed a L. 100 di multa. Il difensore dott. Candiano.

Il Tribunale accogliendo la pregiudiziale del difensore, dichiara nulla la sentenza appellata per violazione di legge ed ordina la rinnovazione del dibattimento.

Le agitazioni nelle Puglie

Da Terlizzi dopo una serie di disordini, si annuncia che il lavoro è oggi ripreso in gran parte ed assicurata la libera circolazione.

A Bitonto, perché il pastificio della Romita si è rifiutato di chiudere, i dimostranti hanno rotto i vetri. Un arresto. Mille donne reclamarono subito con grandi grida il rilascio dell'arrestato. Sono avvenute colluttazioni e rimasti feriti alla faccia il sottotenente dei carabinieri Luigi Borandini, una guardia e due dimostranti: ma le donne hanno liberato l'arrestato.

Una battaglia intorno ad un treno. Un ferito portato in trionfo.

Altri episodi si narrano. I leghisti volevano impedire a un contadino di salire in una vettura di terza classe. La folla dei dimostranti irruppe nella stazione, imponendo al contadino di discendere.

I pochi carabinieri presenti tentarono di difenderlo. Ma la folla cercò di rovesciare il vagone; e non riuscendo, i contadini si sbarbarono attraverso i binari, mentre altri ricoprivano di pietre le rotaie.

Accorse allora un battaglione comandato da un tenente colonnello. S'intimò agli scioperanti di sbarcarsi, ma essendosi essi rifiutati, la truppa fece una carica.

I leghisti, sebbene armati di bastoni, fuggirono e la truppa scortò il treno per un chilometro.

Gli scioperanti, precedettero il treno e obbligarono il guardiano a fare i segnali per arrestarlo.

Il guardiano si rifiutò e fu preso a legate: il treno proseguì a passo d'uomo fra i soldati che tenevano lontani i dimostranti.

Iermatina si sono rinnovati gli incidenti, alla partenza della corriera postale per Santo Spirito. Giunta la corriera scortata da carabinieri, su lo stradale di Santo Spirito dinanzi al villino Modugno, circa duemila scioperanti ne hanno impedito di proseguire.

I carabinieri hanno fatto largo con i cavalli, eseguendo evoluzioni. Parecchi scioperanti sono ruzzolati a terra e la corriera ha potuto così proseguire.

Un ferito più grave è stato condotto all'ospedale: un leghista malconcio e confusato è stato ricondotto in trionfo in paese fra incensanti acclamazioni.

Anche a Bitonto, però, stando alle ultime notizie, fu raggiunto l'accordo: e oggi si riprenderà il lavoro.

La deputazione Provinciale invoca

l'intervento del Governo.

La Deputazione provinciale, ieri ha preso la seguente deliberazione.

«La Deputazione provinciale, rilevato lo stato di preoccupante agitazione in cui si trovano in questi giorni i più importanti centri agricoli della provincia; considerato che il conflitto, uscendo dal campo economico, va assumendo forma di rivolta per atti continui di violenza contro le persone e gli averi della loro di far voto al governo del Re perché provveda urgentemente ed energicamente a garantire la libertà dei cittadini, ristabilendo l'imperio della legge.»

Il voto fu, seduta stante, comunicato al prefetto e telegrafato al presidente del Consiglio.

Cerignola è completamente bloccata.

Foggia, 25. — A Cerignola la situazione si è aggravata. Le leghe dei contadini hanno proclamato lo sciopero.

Gli scioperanti, divisi in squadre, hanno sbarattato tutte le linee di accesso alla campagna, impedendo così il transito. La città è completamente bloccata.

Nel pomeriggio, presso la Porta Melfi, si erano assembrati circa 300 contadini scioperanti i quali impedivano colla violenza l'accesso ai carri e ai passanti di recarsi in campagna. Malgrado le ingiunzioni

Ricercasi

per un negozio di commestibile del confine austriaco un bravo ragazzo possibilmente già pratico. Condizioni da convenirsi.

Indirizzare offerte G. d. P. presso A. Manzoni e C. Udine. Via della Posta 7.

CREDIAMO DOVEROSO

far conoscere al pubblico che per guarire qualunque malattia della via genitourinaria venerea o sifilitica si devono usare i rimedi medicinali «Casile» unici che sono riconosciuti da celebrità mediche estere e nazionali come un vero progresso della scienza.

Stivvenimento.

Veniva trovato un orologio con catena di argento. Chi l'avesse perduto può ritirarlo in Via Grazzano N. 6 dalle 7 alle 8 pom.

La sorgente litina

Salvator

naturale e azione di ferro. I indolenzimenti nella affezione del rene, vertigini, nei reumatici, nella gotta e diabete, inoltre nei casi dei organi respiratori.

Deposito Generale: G. Bostner & C. Venezia.

AI VITICULTORI

Presso la Ditta BENEDETTO GENTILI di Udine (Viale Venezia) trovasi un fortissimo deposito di fusti vuoti d'ogni capacità e prezzo.

Avviso inoltre di tenere deposito del liquore Klostergeist (spirito di convento) di propria fabbricazione.

Al richiesta si spediscono campioni.

Luigi Montico gerente responsabile.

Manifatture Fratelli CLAIN e C. Via Paolo Canciani 5 - UDINE - Via Paolo Canciani 5

Da questa sera in poi, e tutte le sere dalle ore 18 alle 20

Esposizione Novità per signora

autunno inverno 1907-1908

Ing. G. FACHINI

Dep. macchine ed accessori UDINE

Per le case di campagna

Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene (Risparmio 50 per cento sul petrolio)

Garanzia di perfetto funzionamento

GASOGENI BREVETTATI

Agnoli & Diana

UDINE

Via Belloni 12 - Telefono 3 - 18

Depositi Via Paolo Sarpi 18

Medicazione asettica ed antisettica.

Accessori pezzi di ricambio Pneumatici per Biciclette, Motociclette, Automobili.

Specialità Serie e Biciclette «DEXTER».

Cinghie in cuoio extra, gomma, balata e pelo di camello.

Agraffes Harris e d'ogni tipo. Inceccoli per cinghie.

Cacciatocchetti per tessiture.

Lame, seghe ed acciai inglesi «Kobdson».

Accessori ad attrezzi per l'industria in genere.

Fucine a ventilatore ad uno o più fuochi.

MACELLERIA

BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi 26 - Riva Bertolini ex Cremese

Nella suddetta macelleria, dal 15 settembre si vende

Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. Taglio al Kg. L. 1.40

„ II. „ „ L. 1.20

„ III. „ „ L. 1.00

Vitello I. Taglio al Kg. L. 1.50

„ II. „ „ L. 1.30

„ III. „ „ L. 1.10

Prittura al chilogramma L. 1.80

GARAGE FRIULANO

Ing. FACHINI e C.

(Direttore Gio. Batta Marzuttini)

Telefono 3-03 - UDINE - Via Venezia 7-9

Officina con motore elettrico

Specializzazione delle gomme

Riparazione automobili e motociclette

Gomme, benzina (690), lubrificanti, accessori - Automobili nuovi e usati.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI

UDINE

Per l'istruzione nelle Scuole Interne del Collegio e per l'assistenza degli alunni che frequentano le Scuole Pubbliche, la direzione non si vale di così detti professori o istruttori, ma per costante sistema affida tale delicato incarico a insegnanti laureati o regolarmente abilitati.

Così per la sorveglianza, disciplina e governo degli allievi si vale di personale serio, sano (perché la salute ha molta influenza sul carattere delle persone) autorevole e di ottimi precedenti militari. A capo dei servizi interni fu nominato il signor Capitano Pilati cav. Pietro e in sottordine il signor Menegon Paolo, che nella sua lunga carriera militare seppero meritarsi ben quattro medaglie al valore, vero esempio vivente del dovere compiuto verso la famiglia e la patria.

La direzione dei servizi amministrativi fu assunta dal signor Fausto Tosolini.

Si sono impartite serie disposizioni perché la lingua tedesca tanto necessaria per chi si avvia al commercio ed all'industria, venga insegnata grammaticamente e praticamente in tre anni gratuitamente a tutti gli alunni le cui famiglie ne fanno richiesta.

Si accettano anche alunni esteri. Non si trascura l'insegnamento religioso e l'osservanza dei doveri inerenti.

Trattamento abbondante: quattro pasti al giorno — pane e minestra a richiesta.

Letti 150 — ancora disponibili 32.

Fabbricati apposti con bagni e camerato ariosi, bellissima. Locali riscaldati.

Si stabiliscono complessivi, comprendenti retta e sp. su, senza addizionali.

Chiedere programmi — o meglio — visitare il Collegio.

La Direzione

Collegio Convitto Arcivescovile

diretto dai Padri Stimatini

in Udine

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, sala da biliardo, teatro, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla salute dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno — Corso ginnasiale, liceale, tecnico e dell'istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio.

Si tengono pure corsi liberi di piano, violino, mandolino, di lingua tedesca e di scherma.

Retta modica trattamento sano ed abbondante, medico proprio.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

ANNIBALE MORGANTE - UDINE

GRAMOFONI Columbia e Angelò

Dischi novità di tutte le marche — Ponte d'acciaio

Pianoforti - Musica - Mandolini - Chitarre - Violini

Corde - Accessori - Cartoline illustrate.

L'Ammist. Co. OTT. COLLAGTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr., il prezzo dei Vini tutti di propria produzione verranno ridotti:

Rosso da pasto a Cent. 23 al litro - fuori dazio

Id. Id. 36 allo spaccio al minuto

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

Deposito all'ingrosso: Piazzale Venezia

Spaccio all'ingrosso: Ponte Poscolle

Le inserzioni

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo, 11 - BOLOGNA Via Rizzoli 34 - GENOVA Piazza Fontane Marose 27 - FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 - BRESCIA Via Spadaria 14 - ROMA Via di Pietra 91 - VERONA Via Cappello 12 - PARIGI Rue Pardonnet.

Le inserzioni



DENTI SANI

Rinomati Dentifrici (PASTA E POLVERE)

VANZE TARTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale Milano 1906
Sono falsificati e mancano della Marca di fabbrica qui contro.
Domande al Premlato Laboratorio chimico farmaceutico CARLO TARTINI VERONA.
Si vendono ovunque. A richiesta cataloghi gratis.

FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO
Stazione Ambria - Linea Bergamo - San Pellegrino
Acqua alcalina - litiosa - antiturica - anticatarrale
OTTIMA PER TAVOLA
Raccomandata dalle migliori notabilità mediche.

Trovasi presso tutte le Farmacie-Drogherie-Restaurants
Rappresentanti generali A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

Fratelli Fornara

(Ex Agenti della ditta G. Lavarini)
UDINE - Via Manin N. 1 - UDINE
(di fronte alla birreria l'Antigam)

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI d'ogni genere
Grande assortimento Ombrelle ultima novità
con Deposito Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli
Borsette per Signora - Bastoni da passeggio
Articoli per fumatori - Pipe vera radica e schiuma
Busto da scuola
Vendita esclusiva per Udine della pipa BASILEA

Prezzi convenientissimi

Si coprono ombrelli e ombrellini su fusti vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova garantita che non si taglia.
Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.



Pillole Antiepilettiche e Antinervose

preparato da
A. CODIFERRO, Chim. Farm., Gallarate Milano

Letteratura a richiesta presso l'Autografo
Il più efficace rimedio contro l'Epilessia e le forme nervose in genere (Isterismo - Convulsioni - Insonnia - Neurastenia - Coria - Eclampsia - Nevralgia - Tic nervosa - Cefalalgia).

PREMI ALLE ESPOSIZIONI

Flacone L. 5 Sconto d'uso

Deposito in Milano A. MANZONI & C. CARLO ERBA
Farmacia Erba - (P. del Duomo) Tranvullo Ravasio

PIETRO PELLARIN

Via Ginnasio 2 - UDINE - Via Ginnasio 2

Imprenditore per lavori in terrazzo e mosaico

Specialista per costruzione di scale in terrazzo e in cemento con Vendita Materiale al minuto

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!
Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' "La Veloce"
Navigazione Generale Italiana

Società Anonima Florio e Rubattino: Cap. soc. L. 80,000,000, Em. e vers. L. 54,000,000
UDINE - Via Aquil'ia, 94

Società Italiana di Navigazione a Vapore: Cap. emesso e vers. L. 11,000,000
UDINE - Via della Prefettura, 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità (nodi) all'ora al prove	SCALI	DURATA del viaggio (giorni)
			partenza	arrivo			
N. G. I.	10 settembre	Lombardia	4815	2933	15,19	Bar., Ten., Montevideo	19
La Veloce	26	Brasile	5270	3338	15,47	Bar. Cad., L. P., Santos	18
La Veloce	1 ottobre	C. a di Milano	4011	2571	15,01	Napoli, Ten., Rio, Santos	27

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità (nodi) all'ora al prove	SCALI	DURATA del viaggio (giorni)	
N. G. I.	16 settembre	C. a di Torino	4040	2569	13,05	Palermo e Napoli	10
La Veloce	28	Campagna	0001	5619	14,32	Napoli	12
La Veloce	3 ottobre	Nord America	4085	2757	13,40	Napoli	13

Per BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità (nodi) all'ora al prove	SCALI	DURATA del viaggio (giorni)	
N. G. I.	26 settembre	Brasile	5270	3338	15,47	Bar., Cad., L. P., Santos	18

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità (nodi) all'ora al prove	SCALI	DURATA del viaggio (giorni)	
La Veloce	1 ottobre	Venezuela	3552	2227	14,55	Marsiglia, Bar., Ten.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
Linea da GENOVA per BOMBAY e HONG-KONG tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 87,25 con Vittor e Cicotta.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.
Si accettano merci o passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud, e Americhe Centrali.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE SOCIETA' Signor ANTONIO PARETTI in UDINE
Via Aquil'ia, 94
Via della Prefettura, 16
Per corrispondenza Casella Postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » Udine.
N.B. - Inserzioni dei passaggeri non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.
Telefono 2-34

Bertoglio Lodovico - Fabbrica Ombrelli e Ombrellini
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
CONCORRENZA IMPOSSIBILE

A richiesta si assumono commissioni per la costruzione di Ombrelli ed Ombrellini secondo opinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture di ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele lacerate
Veli per burattini
Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento
Bastoni da passeggio - Ventagli
Portafogli - Portamonete
Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouxerie - Camicie da uomo - Colli e damani
Cravatte - Scarpe di gomma

Borse e Borsette di pelle
Gioielli - Ceste di spesa
e Corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Premiata con 2 medaglie all'Esposizione Regionale di Udine E DEI SEGUENTI PREZZI:
Ombrelli da L. 0,95 fino a L. 43
Ombrellini da L. 0,80 fino a L. 38

Se volete guarire radicalmente la sifilide, le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza con sequenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENGA specialista
VICOLO S. ZENO, 6, D. I. - MILANO
VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.
Uffre: francobollo per la risposta.
(Segretezza)

Il solo VERO ORIGINARIO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
contro i CALLI-INDURIZZAMENTI e quello i cui emolli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA" con cappello alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERIAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti i simili altri articoli che imitando coi caratteri esteriori della confezione imitano il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non saranno ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede del consumatore.
Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Magazzini B. C. BASSANI
UDINE - Via Mercatovecchio, 33
Rappresentanti della COLUMBIA PHONOGRAPH.
Meraviglioso!

Un gramofono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire 9,50 al mese!
Solo la Columbia può godere le sue macchine a queste condizioni, perché dopo 12 mesi sono come nuove.
Hanno ottenuto il Gran Premio all'Esposizione di Milano 1906 onorificenze che confermano quelle precedenti, come il Gran Premio a Parigi 1900 ed i 2 Gran Premi a St. Louis 1904.
Domandare Catalogo speciale « Noleggio-Vendita » a B. C. Bassani - Udine - Mercatovecchio, 33, Rappresentante la Columbia Phonograph Co.
più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute
Splendidi fonografi di Lire 10-75

MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE
SI VENDONO DALLA DITTA
TEODORO DE LUCA
a prezzi di assoluta concorrenza
SIA A CONTANTI CHE A RATE
NEGOZIO Via D. Manin - FABBRICA-Subbi. Cussignacco

Preservativi GRATIS
LUCIDO
SENEGAL
Chroom Polish
Cia Senegal Milano
Corso Romana 40

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA
insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi
Gran premio Esposizione Internazionale Milano 1900
Il metodo del prof. Brown Seignard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.
Stabilimento Chimico dott. MALESCI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.
Successo mondiale - Effetto meraviglioso
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
L'iperbiotina è preparata secondo la farmacoepa ufficiale del Regno.

I sofferenti di:
Cefalea, vertigini, polmoniti, perdite di sangue, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli ed un medicinale curativo consultando il rotolo
COLPE GIOVANNI
o specchio della giovinezza del Prof. G. Singer, Viale Venezia, 83, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di L. 2,50 con vaglia o francobollo.